

Codice A18110

D.D. 11 giugno 2015, n. 1383

**Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di sistemazione del lungo lago a seguito dei danni derivanti dall'evento ventoso del febbraio 2015 sul Lago Maggiore in Comune di Stresa.
Richiedente: Comune di Stresa.**

In data 25/05/2015 con protocollo n° 7035 (prot. di ricevimento n. 29140/A18.110 del 26/05/2015) il comune di Stresa Area Lavori Pubblici, ha presentato al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza per i lavori di sistemazione del lungo lago a seguito dei danni derivanti dall'evento ventoso del febbraio 2015 sul Lago Maggiore in Comune di Stresa.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Comune di Stresa con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29/04/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Arch M. Ermini Burghiner Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Stresa in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Comune di Stresa, possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di sistemazione del lungo lago a seguito dei danni derivanti dall'evento ventoso del febbraio 2015 sul Lago Maggiore in Comune di Stresa.

Le opere dovranno essere effettuate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere dovranno essere effettuate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- 2) le palancole dovranno essere di altezza infissa tale da garantire la stabilità dell'opera in argomento e spinte ad una profondità, in relazione alle caratteristiche dei materiali individuati durante l'esecuzione dei lavori, da non creare problemi di sifonamento al muro;
- 3) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alla normativa vigente ed all'importanza dell'opera.
- 4) Il comune di Stresa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 5) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a, D.Lgs. n° 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole